

Il progetto

La B studia: gole profonde anticombine

MILANO — (a. rav.) Chiamiamola «gola profonda» (in inglese whistleblower). In pratica è una figura che, all'interno delle società, potrebbe raccogliere confidenze su comportamenti opachi o apertamente illeciti. E denunciare, garantendo l'anonimato della fonte. È una delle proposte anti-combine emerse in un incontro organizzato dalla Lega di B, che ha stretto un'alleanza con Transparency agency, l'agenzia internazionale contro la corruzione.

Proposte pratiche, già testate per altri generi di corruzione, che finiranno in un «protocollo di prevenzione». Per esempio, seguendo il modello tedesco, si potrebbe arrivare a costituire un difensore civico, una figura esterna alle società, cui rivolgersi per risolvere ogni dilemma etico, del tipo «denuncio o no i miei compagni?». Il progetto — che ha l'appoggio dell'Assocalciatori di Damiano Tommasi —, vede coinvolti Italia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Lituania e Portogallo. Prevede un'indagine conoscitiva («per capire le ragioni dei comportamenti virtuosi e di quelli illeciti», come ha spiegato Paolo Bertaccini Bonoli di Transparency), tre seminari formativi, un forum internazionale a Vilnius e poi azioni sui giovanissimi. «Continua il nostro impegno contro le combine — sostiene Andrea Abodi, presidente di Lega B (foto) —. Per esempio ci siamo costituiti parte offesa nel processo di Cremona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEMINARIO A MILANO

Scommesse illegali progetto europeo per una lotta radicale

Scatterà anche in Italia con l'adesione della Lega Serie B e dell'Assocalciatori

MILANO - «*Staying on Side: How to Stop Match-Fixing*», è questo il nome del progetto europeo creato per prevenire e contrastare il fenomeno dell'alterazione illecita dei risultati delle partite di calcio. Scatterà anche in Italia, con il coinvolgimento della Lega Serie B e l'adesione dell'AiC. «*Vogliamo che questa gente non giochi più a calcio*», è stato il messaggio lanciato dal presidente dei cadetti **Andrea Abodi**, nel corso del seminario avvenuto ieri in via Rosellini, che è servito anche come presentazione dell'iniziativa promossa da Transparency International, il network leader mondiale nella lotta alla corruzione.

SPUNTI - Il problema delle scommesse illegali è stato affrontato da diversi punti di vista. Tra questi, si è parlato di un difensore civico, con il compito di chiarire i dubbi dei tesserati in materia di combine, e di una maggiore tutela per il whistleblower, vale a dire chi consente di scoprire un illecito con una denuncia interna. Un'altra idea è quella di istituire corsi di formazione per i calciatori in attività e di consulenze esterne che aiutino a investire correttamente i guadagni, evitando iniziative illecite. Al tavolo di discussio-

ne, oltre ad Abodi, si sono succeduti Paolo Bertaccini Bonoli, rappresentante di Transparency International, il dg della serie B Paolo Bedin, il presidente dell'Aic Damiano Tommasi e il medico dello sport Alfredo Calligaris.

SETTORE GIOVANILE - Nel primo anno del progetto, oltre all'Italia, sono coinvolte pure la Germania con la Bundesliga, la Gran Bretagna con la Premier League, Grecia, Portogallo e Lituania per il basket. Per quanto riguarda il nostro Paese, sono previsti 3 incontri, con sede a Palermo, Roma e Brescia, con calciatori, allenatori e dirigenti dei club di serie B, allo scopo di sensibilizzare i tesserati sull'argomento. Nell'occasione, verranno proiettati una serie di video informativi. Tra le preoccupazioni emerse, ci sono le punte (comprese quelle lecite) sulle gare dei settori giovanili, visto che i baby calciatori sempre più spesso vengono contattati da gente che vuole condizionare i risultati delle partite. «*Non si può legalizzare tutto sul presupposto che così si toglie terreno a chi vuole commettere illeciti. Bisogna anche tenere in considerazione argomenti etici e culturali*», ha concluso Abodi.

p.gua.

IL PROGETTO

Lotta combine La Lega di B come Premier e Bundesliga

FRANCESCO CENTI

■ La Lega di B a braccetto con Premier e Bundesliga nel contrastare e prevenire le combine. Presentato ieri a Milano il progetto europeo (finanziato con fondi Comunitari) promosso da Transparency International, leader mondiale nella lotta contro la corruzione. Le attività si svolgono in sei Paesi: la Gran Bretagna ha aderito con tutte le leghe calcistiche, la Germania ha «schierato» la Bundesliga, la Grecia la SuperLega, il Portogallo la B, più la Lituania col basket (sport nazionale). Italia presente grazie alla sensibilità del presidente Abodi, mentre prosegue l'immobilismo della Lega A, come se il problema non la riguardasse. I fatti hanno dimostrato il contrario: far finta di nulla non aiuta a contrastare un fenomeno che trova terreno fertile nella ignavia delle istituzioni e nella complicità dei tesserati coinvolti. Il progetto punta a capovolgere il risultato. Vediamo di capire come.

Obiettivi Durerà mesi e avrà un filo diretto con calciatori, allenatori e dirigenti, come ha spiegato Paolo Bertaccini Bonoli di Transparency International Italia. Tre gli incontri formativi (Roma, Palermo e Brescia) per rafforzare i principi della legalità e lavorare su un cambio di mentalità dei settori giovanili. Uno dei punti cardini è l'introduzione di una figura (sul modello tedesco) che aiuti i calciatori a uscire allo scoperto, evitando una piaga evidenziata dai magistrati: l'omertà e la paura di essere etichettati come delatori. Ad aprile 2014 in Lituania ci sarà un forum internazionale e si tiferanno le somme delle varie

Lettori: n.d.

Diffusione: n.d.

Dir. Resp.: Enzo Bucchioni

Il progetto Protocolli e perfino un difensore civico per garantire la trasparenza e prevenire le combine

Guerra alle scommesse: la B guarda alla Germania

Sei paesi coinvolti

Anche Gran Bretagna, Grecia, Portogallo e Lituania in prima linea contro i corrotti

Gabriele Moroni

■ Milano

«**VOGLIAMO** essere i gendarmi nei punti di frontiera. Vogliamo che queste persone, se verrà accertata la loro responsabilità, non giochino più a calcio. A Cremona ci siamo costituiti come persone offese e stiamo cercando di fare lo stesso a Bari. Siamo convinti che per i soggetti coinvolti bisogna incidere anche sugli aspetti patrimoniali». Non si rifugia dietro la cortina di fumo delle perifrasi **Andrea Abodi**, presidente della Lega

Serie B. Abodi parla alla presentazione a Milano del progetto europeo «Staying on side: how to stop match-fixing». Il progetto è promosso da Transparency International, network internazionale contro la corruzione, data di nascita Berlino 1994, presente in oltre 150 nazioni. Coinvolge sei paesi: Italia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Portogallo, Lituania. E' sostenuto dalla Commissione Europea e in Italia dalla Lega Nazio-

nale Professionisti Serie B.

Sono previste alcune mosse sullo scacchiere anticombine. La più interessante è quella di un protocollo di prevenzione articolato in un insieme di azioni, come illustrato da Paolo Bertaccini Bonoli, dello staff di Transparency. Un «whistle blowing» (alle lettere «soffiare nel fischietto»): la possibilità di denunciare combine con modalità che riducano il rischio di ritorsioni. Un filtro per evitare denunce strumentali. Un codice etico di autoregolamentazione. Fino alla possibile creazione di un difensore civico. E' una figura che già esiste nella Bundesliga tedesca, esterna alle società di calcio ma collegato alla Deutsch Football Liga, garante dell'anonimato, chiamato a risolvere il dilemma etico nel quale può trovare un giocatore, spesso giovane, di fronte alla proposta illecita ricevuta. Il progetto di Transparency si articola in una serie di altri interventi. Indagine conoscitiva in collaborazione con il Master in Sport e intervento psicosociale della Cattolica di Milano sulle ragioni dei comportamenti non virtuosi. Tre seminari di formazione rivolti a giocatori, allenatori, dirigenti a Roma, Palermo e Brescia. Un forum internazionale in aprile a Vilnius, in Lituania.

«Abbiamo proposto - annuncia Damiano Tommasi, presidente dell'Associazione Italiana Calciatori - un osservatorio sui calciatori sotto tiro».



Andrea Abodi,
presidente della Lega di B

INCONTRO A MILANO CON ABODI E TOMMASI

Quante iniziative contro le combine

STEFANO SCACCHI

MILANO. Un difensore civico e una maggior tutela per i whistleblower (coloro che permettono di scoprire un illecito con una denuncia interna). Ma anche corsi di formazione per i calciatori in attività e attività di consulenza per investire bene senza farsi tentare dalle scommesse illegali. Sono alcuni degli argomenti al centro dell'incontro organizzato ieri a Milano dalla Lega Serie B per presentare la versione italiana del progetto "Stop match-fixing" contro le partite truccate, curato da Transparency International rappresentata da Paolo Bertaccini **Bonoli**, al quale sono intervenuti il presidente **Andrea Abodi**, il dg Paolo **Bedin**, il numero 1 dell'Aic Damiano **Tommasi** (tra i relatori anche lo storico medico dello sport Alfredo **Calligaris**).

TRE INCONTRI Prima tappa un trittico di incontri fra calciatori, allenatori e dirigenti dei club di Serie B, a Brescia, Roma e Palermo, per sensibilizzare i tesserati su queste tematiche, sul modello di quello che sta facendo l'Aic con la proiezione del video sui rischi dei calciatori coinvolti nelle scommesse. «Al termine di questo filmato vedo spesso giovani giocatori molto scossi», ha detto Tommasi. Le puntate - anche quelle lecite - sulle partite dei settori giovanili sono una preoccupazione (sempre più spesso i giovani calciatori sono avvicinati da chi vuole accomodare le loro partite). «Non si può legalizzare tutto sul presupposto che così si toglie terreno a chi vuole commettere illeciti. Bisogna anche tenere in considerazione argomenti etici e culturali», dice il presidente Abodi pensando al campionato Primavera o al Torneo di Viareggio.

ESEMPI TEDESCHI Transparency International metterà a disposizione alcune pratiche già sperimentate in Bundesliga, come quella del difensore civico che può chiarire i dubbi dei tesserati in materia di combine. Interessante anche la consulenza finanziaria che sarà offerta ai giocatori per mostrare loro che è più conveniente fare investimenti economici avveduti piuttosto che rischiare con le scommesse illegali (mentre Tommasi pensa a corsi di formazione anche deontologica per i calciatori in attività). E, a proposito di conseguenze, Abodi e Bedin hanno ricordato le richieste di risarcimento danni patrimoniali della Lega Serie B ai calciatori coinvolti nello scandalo: «Questa gente non deve più giocare a calcio», scandisce Abodi.

INIZIATIVE

La Lega di serie B fa la battaglia al calcio scommesse

La serie B si schiera contro le scommesse. Il presidente **Andrea Abodi** ha aderito al progetto europeo "Staying on Side: How to Stop Match-Fixing" per prevenire e contrastare il fenomeno dell'alterazione illecita dei risultati delle partite di calcio. Una piaga molto diffusa a livello internazionale. Promosso da Transparency International - il network internazionale leader mondiale nella lotta contro la corruzione - il progetto è sostenuto dalla Commissione Europea e in Italia dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B. L'iniziativa è stata presentata presso la sede della Lega serie B, queste le parole di Abodi: «Stiamo studiando come essere presenti anche nel processo penale di Bari dopo che a Cremona siamo stati riconosciuti quali garanti dell'interesse generali e ammessi alla costituzione come parte civile».

La Lega di B dichiara guerra alle gare truccate

Da gennaio a marzo seminari con i calciatori

La Lega serie B dichiara guerra al fenomeno delle partite 'truccate'.

È stato presentato ieri a Milano, presso la sede della Lega Calcio in via Rosellini, il progetto europeo «Staying on Side: How to Stop Match-Fixing» contro il fenomeno dell'alterazione illecita dei risultati.

A sostenere questa battaglia la Transparency Agency, agenzia internazionale contro la corruzione, con il sostegno della Commissione Europea, della Lega Nazionale Professionisti Serie B, di EPFL (associazione europea delle leghe professionistiche di calcio) e dell'Assocalciatori. Italia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Lituania e Portogallo i paesi coinvolti nel vecchio continente. Da gennaio a marzo del prossimo anno i calciatori verranno coinvolti in tre seminari formativi a Roma, Palermo e Brescia. La città lombarda ospiterà anche una tavola rotonda

con giocatori, allenatore e dirigenti nella quale verranno mostrati i risultati della ricerca sul fenomeno. A Vilnius, in Lituania, si terrà invece ad aprile il forum internazionale di interscambio delle esperienze pilota nazionale. "Siamo qui con altre associazioni e altre rappresentanze perchè sentiamo il bisogno di armonizzare gli sforzi - ha detto il presidente della Lega Serie B **Andrea Abodi** - Questo è il motivo per cui siamo onorati di iniziare questo percorso con Trasparency avendo al nostro fianco l'Aic. Stiamo studiando come essere presenti anche nel processo penale di Bari dopo che a Cremona siamo stati riconosciuti quali garanti dell'interesse generale e ammessi alla costituzione come parte civile".



© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Resportit

Sport

Calcioscommesse, Lega Serie B guarda a Germania contro Match-Fixing

indoona

Consiglia

< 0

+1

0

Tweet

< 0

Condividi

Commenta



9 ottobre 2013

A - A

Audio

Tutti gli articoli della
sezione

Milano, 9 ott. (LaPresse) - "Noi vogliamo che questa gente non giochi più a calcio". E' iniziato con questo monito del presidente della Lega Serie B Eurobet, Andrea Abodi, in riferimento ai calciatori coinvolti nel fenomeno del calcioscommesse, la presentazione del progetto 'Staying on side: how to stop match-fixing' per prevenire e contrastare il fenomeno dell'alterazione illecita dei risultati delle partite di calcio. Una piaga molto diffusa a livello internazionale. Promosso da Transparency International - il network internazionale leader mondiale nella lotta contro la

corruzione - il progetto è sostenuto dalla Commissione Europea in Italia dalla Lega B, nell'ambito della collaborazione con l'Epfl (l'European Professional Football League), l'associazione delle leghe professionistiche di calcio. Al progetto ha aderito anche l'Assocalciatori. Nel primo anno del progetto, oltre all'Italia, sono coinvolti la Germania con la Bundesliga, la Gran Bretagna con la Premier League, Grecia, Portogallo e Lituania per il basket. Nel corso del seminario sono intervenuti oltre al presidente della Lega B Abodi, il direttore generale Paolo Bedin, il presidente dell'Aic Damiano Tommasi, Paolo Bertaccini Bonoli di Transparency Italia e il decano dei medici sportivi italiani Alfredo Calligaris.

La Lega serie B si oppone al match fixing

04 - 10 - 2013 MARCEL VULPIS

Mercoledì prossimo in Lega calcio a Milano (alle 14,30) è previsto un appuntamento dedicato al tema dello "scandalo scommesse" nel calcio. Si chiama "How to stop the match fixing" ed è un progetto finanziato dalla Comunità europea e dall'EPFL (l'associazione che riunisce tutte le leghe europee) e organizzato da Transparency Agency, agenzia specializzata nell'etica sportiva, che ha come obiettivo debellare il fenomeno delle partite truccate insieme alle federazioni e alle leghe nazionali.

Il progetto si svolge simultaneamente in sei nazioni: Inghilterra (in collaborazione con la Football league), Germania (Bundesliga), Italia (Lega Serie B), quindi Grecia, Portogallo e Lituania. La Lega Serie B (guidata dal presidente Andrea Abodi e dal DG Paolo Bedin) è stata scelta anche grazie al progetto di inviare, durante la scorsa stagione, un legale fra le 22 società per spiegare i rischi del calcioscommesse.

L'iniziativa prevede quattro appuntamenti di cui il primo un approfondimento con alcuni giornalisti mercoledì 9 ottobre alle 11 presso la sede della Lega Serie B in via Rosellini 4 a Milano. Un appuntamento con un esperto su due fasi, una prima parte di indagine attraverso alcune interviste agli addetti ai lavori (ecco perché i giornalisti) per capire le logiche di contorno in cui si manifestano comportamenti illeciti, e un secondo momento di formazione che può diventare interessante per quei giornalisti che si occupano del tema. Gli altri tre appuntamenti sono in altrettante società di B del nord, del centro e del sud e riuniranno le squadre di B di quell'area geografica nei prossimi mesi.

http://www.sporteconomy.it/Il+progetto+di+Transparency+International,+Lega+Serie+B+e+ad+Aic+contro+i+%26ldquo%3Brisultati+alterati%26rdquo%3B+nel+calcio++si+mobilita+_47854_8_1.html

11:18 - giovedì 10 ottobre 2013

Il progetto di Transparency International, Lega Serie B e ad Aic contro i "risultati alterati" nel calcio si mobilita



Parte in Italia il progetto europeo "Staying on Side: How to Stop Match-Fixing" per prevenire e contrastare il fenomeno dell'alterazione illecita dei risultati delle partite di calcio.

Una piaga purtroppo molto diffusa a livello internazionale.

Le tematiche relative alle **illegalità nel mondo dello sport**, e correlate sue distorsioni, sono sempre più all'attenzione dell'opinione pubblica, degli organi di governo, delle imprese, e degli operatori dello sport, su scala internazionale.

Istituzioni, enti sportivi e società sportive stanno gradualmente organizzandosi al fine di affrontare questi rischi degenerativi, contrastando i fenomeni emersi e operando per prevenirli in futuro. Si sta consolidando la crescente consapevolezza dell'importanza di rafforzare i legami fra le etiche dei valori e dei comportamenti e le pratiche sportive, sia professionali che amatoriali e giovanili. Il calcio come luogo tradizionale italiano di creazione di spirito di comunità, di crescita sana dei ragazzi, di svago e intrattenimento per gli adulti, di pratica sociale collettiva, e di eccellenza agonistica, si trova sotto pressione, come in altri Paesi, in ragione della crescente infiltrazione e presenza di pratiche illecite. In questa cornice la questione del match-fixing, le cosiddette "partite truccate" collegate alle scommesse, sia legali che clandestine, è fra quelle che si stanno rivelando più critiche, con crescenti collegamenti alla criminalità organizzata vera e propria (mafia e network criminali internazionali). Tutto ciò rischia di inquinare un tessuto sano di valori, dove **il mondo del calcio continua a essere in Italia il punto di riferimento più diffuso per le famiglie ai fini della crescita sportiva dei ragazzi**, e ora anche delle ragazze, tramite la vasta e fitta rete di società sportive presenti sul territorio.

Di fronte a tali problematiche, il più importante network al mondo di organizzazioni della società civile contro la corruzione, **Transparency International**, presente in oltre 150 Paesi e organizzatore dello IACC (la Conferenza Biennale Internazionale contro la Corruzione punto di riferimento per la collaborazione fra politiche governative e settore privato no profit e d'impresa), ha varato il progetto "**Staying on Side: How to Stop Match-Fixing**", finanziato



Segue ... sul web

http://www.sporteconomy.it/Il+progetto+di+Transparency+International,+Lega+Serie+B+e+ad+Aic+contro+i+%26ldquo%3Brisultati+alterati%26rdquo%3B+nel+calcio++si+mobilita+_47854_8_1.html

[News](#) > [Sport](#) > [Calcio: Serie B, progetto 'come fermare le partite truccate'](#)

Calcio: Serie B, progetto 'come fermare le partite truccate'

ultimo aggiornamento: 04 ottobre, ore 12:32

[commenta](#)  0 [vota](#)  2 [invia](#) [stampa](#)



Mi piace



Tweet



OK

NO



Milano, 4 ott. - (Adnkronos) - Il 9 ottobre alle 14,30 appuntamento in Lega Serie B, a Milano, dedicato allo scandalo scommesse nel calcio. Si chiama 'How to stop the match fixing' ed e' un progetto finanziato dalla Comunita' europea e dall'Epfl (l'associazione che riunisce tutte le leghe europee) e organizzato da Trasparency Agency, agenzia specializzata nell'etica sportiva, che ha come obiettivo debellare il fenomeno delle partite truccate insieme alle federazioni e alle leghe nazionali. Il progetto si svolge simultaneamente in sei nazioni: Inghilterra (in collaborazione con la Football league), Germania (Bundesliga), Italia (Lega Serie B), quindi Grecia, Portogallo e Lituania. La Lega Serie B e' stata scelta anche grazie al progetto di inviare, durante la scorsa stagione, un legale fra le 22 societa' per spiegare i rischi del calcioscommesse. Il progetto prevede quattro appuntamenti di cui il primo un approfondimento con alcuni giornalisti. L'appuntamento, che vedra' l'introduzione del presidente della Lega Serie B Andrea Abodi e dell'avvocato che segue per le 22 societa' i diversi aspetti del calcioscommesse Guido Camera, si svolge su due fasi ed e' condotto da esperti di Transparency agency: una prima parte di indagine e conoscenza del fenomeno attraverso alcune interviste ad addetti ai lavori (ecco perche' i giornalisti) per capire le logiche di contorno in cui si manifestano comportamenti illeciti, e un secondo momento di formazione che puo' diventare interessante per quei giornalisti che si occupano del tema. Gli altri tre appuntamenti sono previsti nei prossimi mesi in altrettante societa' di B del nord, del centro e del sud e riuniranno le squadre comprese in quell'area geografica.



05-10-2013 13:35

Lega B contro il calcio truccato

Mercoledì prossimo, alle 14,30, appuntamento nella sede della Lega di Serie B, in via Rosellini 4, a Milano, sullo scandalo delle scommesse nel calcio. Si tratta di un progetto denominato 'How to stop the match fixing', finanziato dalla Comunità europea e dall'Epfl (l'associazione che riunisce tutte le leghe europee). L'iniziativa è organizzata da Trasparency agency, agenzia specializzata nell'etica sportiva, che ha come obiettivo debellare il fenomeno delle partite truccate insieme alle federazioni e alle leghe nazionali. Il progetto verrà sviluppato simultaneamente in sei nazioni: Inghilterra (in collaborazione con la Football league), Germania (Bundesliga), Italia (Lega Serie B), Grecia, Portogallo e Lituania. La Lega di Serie B è stata scelta anche grazie al progetto di inviare, nella scorsa stagione, un legale fra le 22 società, per spiegare i rischi del Calcioscommesse. Il progetto prevede quattro tappe: il primo è un approfondimento con alcuni giornalisti. L'appuntamento, che vedrà l'introduzione del presidente della Lega di Serie B, Andrea Abodi, e dell'avvocato che segue per le 22 società i diversi aspetti del Calcioscommesse, Guido Camera, si svolge su due fasi ed è condotto da esperti di Trasparency agency: una prima parte di indagine e conoscenza del fenomeno attraverso alcune interviste ad addetti ai lavori (ecco perché i giornalisti) per capire le logiche di contorno in cui si manifestano comportamenti illeciti, e un secondo momento di formazione che può diventare interessante per quei giornalisti che si occupano del tema. Gli altri tre appuntamenti sono previsti nei prossimi mesi in altrettante società di B del nord, del centro e del sud e riuniranno le squadre comprese in quell'area geografica.

F.C.

Others:

<http://www.tuttopalermo.net/altre-squadre/serie-b-parte-il-progetto-staying-on-side-how-to-stop-match-fixing-58988>

<http://www.alqamah.it/2013/10/11/presentato-il-progetto-stop-match-fixing/>

<http://sport.tiscali.it/socialnews/sport/Vulpis/9486/articoli/La-Lega-Serie-B-di-Abodi-si-oppone-al-match-fixing-insieme-a-EPFL-e-a-Trasparency-international.html>

<http://www.laroma24.it/archivio/94340/serie-b-ecco-il-progetto-anti-match-fixing.html>

<http://www.insideroma.com/news/scommesse/scommesse,-lega-serie-b-aderisce-a-progetto-europeo-contro-il-match-fixing--id.104880>

<http://www.mondocalcio.info/serie-b-presentato-progetto-per-fermare-le-gare-truccate/>

http://www.agipronews.it/notizia-09_10_2013-Scommesse-Scommesse,+Lega+Serie+B+aderisce+a+progetto+europeo+contro+il+match+fixing+%282%29-104881.html

in total about 15 articles on web